



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 10/08/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019

L'anno duemilaventi, addì dieci del mese di Agosto alle ore 09:30 , nella Residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 10:05

Presiede Il Presidente del Consiglio Francesco Leoci

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	LANZILOTTI MASSIMO VITTORIO	SI	
2	LEOCI FRANCESCO	SI	
3	UGGENTI ANDREA	SI	
4	PADALINO DOMENICO	SI	
5	SAPONARO ANNAMARIA	SI	
6	GENTILE MARILINDA	SI	
7	BAGNULO MARZIA	SI	
8	SANTORO MASSIMILIANO	SI	
9	LOMONACO MICHELE	SI	
10	ZIZZA GIOVANNI	SI	
11	MONNA FRANCESCO	SI	
12	ANCORA SALVATORE	SI	
13	PAGLIARA ANTONIO		SI
14	FRANCESCHINO VINCENZO		SI
15	ANNICCHIARICO ANTONIA MARIA IMMACOLATA		SI
16	DE BIASI FRANCESCO		SI
17	ZIZZA VITTORIO	SI	

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2019

Rientra in aula il consigliere Saponaro Annamaria, pertanto durante la trattazione del presente argomento all'ordine del giorno risultano presenti in aula n. 13 consiglieri e assenti n. 4 consiglieri (Franceschino, Annichiarico, De Biasi, Pagliara).

Si dà atto che la presente proposta di deliberazione è stata discussa in seno alla 3^a commissione consiliare permanente, come da verbale in atti prot. N. 17263 del 5/8/2020

Si dà atto che in ordine alla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, come da verbale in atti prot. N. 15281 del 9/7/2020

Illustra l'argomento il Sindaco Lanzilotti.

Seguono gli interventi dei consiglieri: Ancora, Ugenti, Zizza Vittorio

Segue la replica del sindaco Lanzilotti

Segue l'intervento del consigliere Ancora

Per dichiarazione di voto:

- il consigliere Zizza Vittorio preannuncia voto contrario

- il consigliere Ugenti preannuncia voto contrario

- il consigliere Padalino preannuncia voto favorevole

- il consigliere Bagnulo preannuncia voto favorevole

Conclusa la discussione si passa alla votazione, registrando il seguente risultato:

presenti n. 13 consiglieri

assenti n. 4 consiglieri (Franceschino, Annichiarico, De Biasi, Pagliara)

voti favorevoli n. 9

voti contrari n. 3 (Zizza Vittorio, Ugenti Andrea, Gentile Marilinda)

astenuti n. 1 (Ancora)

Si passa alla votazione per l'immediata esecutività, registrando il seguente risultato:

presenti n. 13 consiglieri

assenti n. 4 consiglieri (Franceschino, Annichiarico, De Biasi, Pagliara)

voti favorevoli n. 13

Sull'esito delle predette votazioni il Consiglio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 15.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 18.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato la Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 in data 18.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;
- con le seguenti deliberazioni:
 - Giunta Comunale n. 164 in data 26.07.2019 ad oggetto: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE";

- Giunta Comunale n. 199 in data 21.10.2019 ad oggetto: *“VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. - MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA E LOCALI ADIACENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA “F. LANZILLOTTI”;*
- Consiglio Comunale n. 60 in data 27.11.2019 ad oggetto: *“VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021, APPROVATO, SECONDO LO SCHEMA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL TUEL”;*

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019/2021;

- che, in ragione della grave situazione finanziaria dell'ente, come rilevata in sede di approvazione del rendiconto esercizio 2018, che chiudeva con un disavanzo pari ad € 9.285.711,37 nel corso dell'esercizio 2019 sono stati adottati i seguenti atti:
 1. delibera di C. C. n. 35 del 17.06.2019, avente ad oggetto *“Disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2018. Provvedimento di ripiano ex articolo 188 del D. Lgs. n. 267/2000. Presa d'atto della situazione di squilibrio strutturale dell'ente”;*
 2. deliberazione di C. C. n. 36 del 17.06.2019, avente ad oggetto: *“Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, D. Lgs. n. 267/2000)”;*
 3. deliberazione C.C. n. 42 del 13/09/2019 avente ad oggetto *“approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000)”*, con cui l'ente ha approvato il suddetto piano, con accesso al “Fondo di Rotazione”, di cui all'articolo 243-ter del D.Lgs. 267/2000, anche in termini di anticipazione nella misura massima del 50% dell'anticipazione massima concedibile, da riassorbire in sede di concessione dell'anticipazione stessa a seguito dell'approvazione del piano di riequilibrio medesimo da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, comma 960, legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 4. nei termini di cui all' articolo 243-bis, comma 5 e dell'articolo 243 quater comma 1 del D.lgs. 267/2000, giusta nota in atti protocollo n. 24041 del 17/9/2019, il piano è stato inoltrato alla competente sezione regionale della Corte dei conti, al Ministero dell'interno e alla Commissione per la stabilità degli Enti locali di cui all'articolo 155 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267 per la relativa approvazione, formulando contestualmente la richiesta di accesso al fondo di rotazione anche in termini di anticipazione;
 5. allo stato si è in attesa della superiore approvazione di detto piano.

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati:

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine

dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Tenuto conto che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso atto che l'art. 107, comma 1 e 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 31 luglio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio, al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione "della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze";

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con determinazione n. 522, in data 10.06.2020, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019, con le risultanze del conto del bilancio
- con determinazione n. 528, in data 13.06.2020, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione degli agenti contabili esterni – strutture ricettive- imposta di soggiorno, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2019, con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione di Giunta Comunale nr 110, in data 25.06.2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011.

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 in data 30.06.2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

- ✓ ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
 - a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - i) il prospetto dei dati SIOPE;
 - j) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - k) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 112 in data 30.06.2020;
 - l) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- ✓ ed inoltre:
 - a) l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - b) l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014
 - c) l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, acquisito al protocollo generale dell'Ente n.15281 in data 08/07/2020, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo/disavanzo di amministrazione pari a **Euro 8.778.993,47** così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.620.337,22	31.409.891,30	35.030.228,52
PAGAMENTI	(-)	4.897.010,36	30.133.218,16	35.030.228,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.507.969,84	6.821.765,43	22.329.735,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.844.705,34	4.859.102,47	12.703.807,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			345.317,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			549.063,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			8.731.545,77

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019			13.568.419,52
Fondo perdite società partecipate			32.772,58
Fondo contezioso			1.953.815,44
Altri accantonamenti			770.496,22
	Totale parte accantonata (B)	 	16.325.503,76
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			307.524,89
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.100,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			56.359,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			14.589,80
	Totale parte vincolata (C)		380.574,49
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		804.460,99
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 8.778.993,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione pari a €. 8.731.545,77, un risultato di competenza W1 pari ad €. 3.767.657,14;
- dal conto economico, un risultato in termini di utile pari ad €. 1.168.684,29;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di €. 29.210.513,21 e un fondo di dotazione pari ad euro 2.960.567,31;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di dare atto che il conto del bilancio 2019 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari ad **Euro 8.778.993,47**, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.620.337,22	31.409.891,30	35.030.228,52
PAGAMENTI	(-)	4.897.010,36	30.133.218,16	35.030.228,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			-

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	15.507.969,84	6.821.765,43	22.329.735,27
RESIDUI PASSIVI	(-)	7.844.705,34	4.859.102,47	12.703.807,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			345.317,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			549.063,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			8.731.545,77

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				13.568.419,52
Fondo perdite società partecipate				32.772,58
Fondo contezioso				1.953.815,44
Altri accantonamenti				770.496,22
Totale parte accantonata (B)				16.325.503,76
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				307.524,89
Vincoli derivanti da trasferimenti				2.100,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				56.359,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
Altri vincoli				14.589,80
Totale parte vincolata (C)				380.574,49
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				804.460,99
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				- 8.778.993,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- di dare atto che il risultato ottenuto consente di ripianare la somma di € 506.717,90 a fronte dell'impegno scaturito dal piano di riequilibrio in corso di approvazione, che prevede annualmente e per la durata di anni 15 un ripiano pari ad € 619.047,45;
- di demandare a successivo e separato provvedimento l'applicazione del disavanzo di amministrazione, di cui al punto precedente, pari a € 112.329,55, al redigendo bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 188 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio (utile) pari a Euro 1.168.684,29;
- di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 29.210.513,21 e un fondo di dotazione di €. 2.960.567,31 così suddiviso:
 - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € 0,00
 - ➔ Riserve da capitale € 0,00
 - ➔ Riserve da permessi di costruire € 6.969.603,04
 - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali
indisponibili e beni culturali € 18.111.658,57
 - ➔ Altre riserve indisponibili € 0,00
 - ➔ Risultato economico dell'esercizio € 1.168.684,29
 - ➔ Fondo di dotazione € 2.960.567,31

7. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio, sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi, sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €. 715.571,22 per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
9. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € 3.767.657,14 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
10. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019, deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
11. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
12. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
13. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Francesco Leoci
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta
Firmato digitalmente